

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA  
COMUNE DI AQUILEIA PROVINCIA DI UDINE

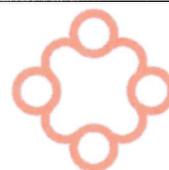
**REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PROVVISORIA  
DI ACCESSO ALL'AREA ARCHEOLOGICA DEL  
DECUMANO ARATRIA GALLA E GRANDI TERME**  
- PP.CC. 532/2/8/10, F.M. 13, C.C. DI AQUILEIA -  
(Commessa n. F010255)

**PROGETTO ESECUTIVO**

**ALL. A  
RELAZIONE GENERALE  
TECNICO ILLUSTRATIVA**

DATA:

Giugno 2020



**FONDAZIONE AQUILEIA**

**MDP**  
Ing. Marco Del Pin

Via Aquileia n 24 - 33058 San Giorgio di Nogaro (UD)  
C.F. DLP MRC 74C 15G 284H - P.IVA 0253 0670 302  
Cell. 349 868 1266 - Fax 0431 66 061 - [marcodelpin@libero.it](mailto:marcodelpin@libero.it)

LA COMMITTENZA:

IL PROGETTISTA:

Dott. Ing. Marco Del Pin

COLLABORAZIONE:

Arch. Valentina Lepre



## **INDICE**

1. PREMESSA .....	1
2. CONTENUTI DEL PROGETTO ED INDAGINI DI APPROFONDIMENTO.....	1
3. CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE .....	2
4. SCELTE TECNICHE E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	2
5. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	2
6. METODOLOGIA E SCELTE DI PROGETTO CONFORMITA' PRGC.....	3

## **1. PREMESSA**

La Fondazione Aquileia, sulla base di approfondimenti preliminari e valutando lo stato di visibilità dei reperti presenti nell'area del decumano detto di "Aratria Galla", ha previsto di dotarsi di un progetto con il quale intervenire nell'ambito stesso al fine di consentire un accesso ed una visita ai turisti e visitatori di Aquileia, in totale sicurezza e nel rispetto delle norme specifiche vigenti.

La presente relazione riporta lo sviluppo degli studi specialistici necessari alla redazione del progetto esecutivo. Il progetto indica i requisiti e prestazioni che devono essere proprie dell'intervento ed illustra le scelte tecniche e progettuali

La Fondazione Aquileia, come già esplicitato, ha affidato allo studio dell'Ing. Marco Del PIN di San Giorgio di Nogaro (UD), coadiuvato dalla consulenza dell'Arch. Valentina LEPRE, l'incarico professionale inerente le prestazioni tecniche relative allo studio di fattibilità tecnica ed economica, la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione e realizzazione, per **"La realizzazione di una struttura provvisoria di accesso all'area del Decumano di Aratria Galla e Grandi Terme"**.

## **2. CONTENUTI DEL PROGETTO ED INDAGINI DI APPROFONDIMENTO**

Per la redazione del progetto si sono prodotti approfondimenti ed adottati dei criteri per le scelte progettuali, nonché per l'individuazione dei diversi materiali scelti per l'esecuzione delle opere in progetto.

Inoltre sono stati effettuati studi e indagini per la redazione dei calcoli delle strutture, valutazioni di tipo geognostico, idrologico, sismico e rilievi definitivi del sito. Si è ritenuto di adottare una tipologia di percorso aereo in similitudine a quello realizzato per la fruizione e visitabilità del Fondo CAL, da poco in esercizio con risultati molto efficaci.

Esso consiste in una relazione generale descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento delle opere sul territorio; in disegni generali nelle opportune scale descrittivi delle principali caratteristiche delle opere da realizzare; negli studi e indagini occorrenti con riguardo alla natura e alle caratteristiche dell'opera; nei calcoli e disegni esecutivi dei calcoli delle strutture; nonché in un calcolo finale di spesa ed un quadro economico generale. Sono altresì descritti i criteri di progettazione dei lavori finalizzati alla sicurezza, e redatti i relativi piani operativi.

Nel dettaglio la documentazione di progetto, come richiesto dal DPR 207/2010, consiste nei seguenti elaborati:

### FASCICOLI DESCRITTIVI

- Relazione Generale tecnico - illustrativa;
- Computo metrico estimativo, oneri sicurezza e quadro economico;

- Elenco prezzi unitari e analisi prezzi;
- Capitolato speciale d'appalto e contratto a misura;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Cronoprogramma lavori;
- Piano di manutenzione e fascicolo tecnico;
- elaborati grafici;

### **3. CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE**

In linea generale l'appalto delle opere in progetto dovrà avvenire nei termini che saranno stabiliti con l'Amministrazione appaltante.

### **4. SCELTE TECNICHE E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Il programma generale definito riguarda l'intervento per la realizzazione di una struttura provvisoria di accesso all'area del Decumano di Aratria Galla e Grandi Terme".

Nell'area di progetto si prevede la realizzazione di un intervento, che, come già indicato, consiste nella predisposizione di una serie di rampe metalliche poste su strutture portanti in acciaio verniciato corten, in appoggio al terreno esistente, senza opere di scavo, ma solo di pulizia del terreno vegetale e preparazione della base, su ghiaio e geotessuto, questo al fine di consentire un agevole accesso e fruizione visivo-percettiva dell'area in oggetto senza alterare lo stato dei luoghi. Come già segnalato tutte le parti metalliche saranno verniciate a polveri con finitura in tonalità "Corten", antigraffio, questo al fine di conferire all'opera la caratteristica di elemento "non finito, ruggine" che ben si sposa con i reperti, testimonianze di opere "non finite".

Al termine del percorso aereo viene previsto un belvedere per la sosta dei visitatori diversamente abili su sedia a ruote e tre gradini di sbarco per la discesa al livello dei reperti archeologici.

Si prevede inoltre la sostituzione della recinzione metallica posta su via Julia Augusta e la sua sostituzione con altra di sicurezza, zincata e plasticata. Inoltre verrà installato, sulla nuova recinzione, nuovo cancello di accesso del tipo a battente, con elementi di chiusura sempre di sicurezza, al fine di evitare problematiche infortunistiche e di agevolare l'apertura e chiusura dell'accesso stesso.

### **5. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Per le caratteristiche degli interventi, gli stessi sono soggetti ai seguenti vincoli:

- Vincolo archeologico paesaggistico.

Gli interventi realizzati dovranno essere essenzialmente conformi:

- alle norme UNI e UNI EN;
- alle norme CEI.
- alle norme previste dalla Legge 9 gennaio 1989 n. 13;
- alle norme previste dal D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503;
- alle norme previste dal Dlgs. n.42/2004 e s.m.i.;
- alle norme previste dal Dlgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 81 del 09.04.2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- alle norme previste dal D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207;
- Legge Regionale n.13/2014
- D.P.G.R. 05.06.2003 n.0165.
- Dlgs 163 Codice dei Contratti.

## **6. METODOLOGIA E SCELTE DIPROGETTO CONFORMITA' PRGC**

Per la redazione del progetto ci si è orientati obbligatoriamente per una scelta di carattere unitario, che ci consenta di affrontare il tema del progetto e della valorizzazione in modo complessivo e non settoriale;

Il progetto, come già citato, è finalizzato alla valorizzazione tramite la realizzazione di una struttura provvisoria di accesso all'area del Decumano di Aratria Galla e Grandi Terme, tramite una serie di interventi finalizzati e come di seguito descritti. Viene individuato un percorso unitario, al fine di poter consentire una agevole fruizione del patrimonio storico, facendo sì che i percorsi stessi siano posizionati in modo corretto al fine di cogliere le emergenze archeologiche, e da posizione privilegiata.

In discendenza di ciò si sono previsti dei percorsi di visita sopraelevati in struttura portante metallica con parapetti laterali aventi minimo impatto visivo, al fine di non essere elementi di disturbo percettivo ma di integrazione. Tali percorsi, saranno posati sul terreno predisposto, libero da emergenze, tramite una serie di elementi geometrici metallici contenenti la base fondazionale, questo al fine di distribuire il carico in modo omogeneo sull'appoggio a terra, il tutto senza opere di scavo, ma solo di pulizia del terreno vegetale, preparazione della base in piano, con ghiaio e geotessuto, consentendo nel contempo di definire una composizione formale unitaria e personale della struttura stessa. Dal punto di vista urbanistico e di conformità alle norme del PRGC di Aquileia, si segnala che l'area è ricompresa nella sottozona A1 "Complessi archeologici visitabili" art.14.1, che così recita: *Definizione*, 1. Complessi archeologici già visibili o interessati da campagne di scavo, individuati e perimetrati d'intesa con la competente Soprintendenza; *Obiettivi di Piano*, 2. I complessi archeologici costituiscono un patrimonio culturale di interesse nazionale; 3. Il PRGC prevede la prioritaria costituzione di un grande parco storico archeologico volto ad assicurare la

contemplazione e la conoscenza dei siti e dei manufatti da parte del più ampio numero di persone, compatibilmente con le esigenze della loro conservazione; 7. Nelle more della formazione del piano del parco sono ammessi interventi di tutela, restauro e valorizzazione dei complessi archeologici, nonché gli interventi funzionali allo studio, all'osservazione, alla pubblica fruizione dei beni e dei valori tutelati, sulla base di progetti formati dai competenti organi del Ministero per i beni e le attività culturali ovvero d'intesa con essi; 8. Il piano del parco storico-archeologico o i progetti di cui al comma precedente possono prevedere la realizzazione di attrezzature culturali e di servizio alle attività di ricerca, studio, osservazione delle presenze archeologiche e degli eventuali altri beni e valori tutelati, nonché di posti di ristoro e percorsi e spazi di sosta, e altresì la realizzazione di infrastrutture tecniche di difesa del suolo, nonché di impianti tecnici di modesta entità. Da un tanto, quanto previsto dal progetto in specie, risultano essere completamente compatibili ed ammessi dalle previsioni di PRGC.